



00185 ROMA  
Via Sommacampagna, 19  
Tel. 06.686231  
Fax 06.68623380  
www.odg.it  
odg@odg.it  
cnog@pec.cnog.it  
Codice fiscale 06926900587

Roma, 30.07.2020  
Prot. n. 3967  
/mg/at

Consigli Regionali  
dell'Ordine dei Giornalisti  
alla c.a. dei Presidenti e dei  
Vicepresidenti  
Loro indirizzi e-mail

e p.c.

Ministero della Giustizia  
Dipartimento per gli affari di giustizia  
Direzione generale degli affari interni  
Ufficio II – Ordini professionali e albi  
pec: [prot.dag@giustiziacert.it](mailto:prot.dag@giustiziacert.it)

Oggetto: elezioni per il rinnovo dei Consigli Regionali dell'Ordine e del Consiglio Nazionale

Caro Presidente, caro Vicepresidente,

Vi informo che attiveremo le interlocuzioni istituzionali opportune perché nessuno sia lasciato solo tra rischi e decisioni.

E' noto che indice di contagio Rt e regole regionali siano diverse, per cui per quanto riguarda il Consiglio Nazionale ogni valutazione è legittima.

Alla luce di una mancata intesa in Consulta dei Presidenti e dei Vicepresidenti, tuttavia, è necessario che ciascuno si assuma le proprie responsabilità in relazione allo stato delle leggi e degli atti.

Non compete al CNOG organizzare le elezioni sul territorio e, pertanto, anche in relazione al parere del Ministero della Giustizia il voto non può che essere confermato nelle date indicate a partire dal 27 settembre 2020, solo così viene rispettata la legge in vigore.

Ove non sopraggiungessero diverse indicazioni normative non è il Consiglio Nazionale a poter valutare “la presenza di particolari situazioni logistiche e organizzative che (...) potrebbero giustificare il differimento della tornata elettorale ed escludere l'adozione di provvedimenti di carattere compulsivo o sanzionatorio”.



00185 ROMA  
Via Sommacampagna, 19  
Tel. 06.686231  
Fax 06.68623380  
www.odg.it  
odg@odg.it  
cnog@pec.cnog.it  
Codice fiscale 06926900587

Né il Consiglio Nazionale può, senza il legislatore, introdurre il voto on line o cambiare l'art. 6 del Dpr 115/1965 che costituisce lo specifico serio problema in alcune regioni, dove non potendosi in relazione alla citata prescrizione normativa allestire più di tre seggi si determinerebbe la confluenza nei siti di voto di molte persone provenienti da diversi luoghi con diversi Rt.

Alcuni Consigli Regionali hanno pertanto già espresso la loro volontà determinata di non voler correre e far correre ai colleghi alcun tipo di rischio.

Solo il Ministero della Giustizia (che legge per conoscenza), come la nota precisa ha il potere, qualora ritenga insufficienti le loro preoccupazioni, di compulsarli.

La conseguenza per quanto riguarda il CNOG è molto semplice. Le elezioni per il Consiglio Nazionale si faranno, in caso di ripensamento di chi ha espresso il suo no o qualora tale diniego sia cancellato da iniziativa del Ministero vigilante.

Dovranno essere rinviate a data da destinarsi, - se del caso da individuare tenendo conto di qualsiasi indicazione del soggetto istituzionale preposto alla vigilanza - e ciò fin d'ora si preannuncia che accadrà automaticamente, il giorno stesso in cui scadranno i termini per la convocazione delle assemblee anche se una sola regione non abbia provveduto a convocarle e in assenza di compulsione da parte del Guardasigilli. Esiste infatti nel nostro meccanismo elettorale un Collegio unico nazionale e non è possibile disgiungere il voto nazionale, regione per regione, senza contare che il Consiglio resterebbe in carica legittimamente sino al 25 ottobre 2020 e si applicherebbe poi la *prorogatio* degli organi per ulteriori quarantacinque giorni.

Tutti i Consigli territoriali che si sentano in condizione di poter far svolgere la consultazione su base regionale liberamente valuteranno il da farsi, attenendo alle loro responsabilità anche politiche in relazione al conseguente disallineamento, che si riverbera su costi e partecipazione al voto.

Ulteriori comunicazioni saranno fornite qualora arrivino riscontri istituzionali.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
(Carlo Verna)